

L.R. 14.12.1989 N. 74 « Disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone ». Definizione della documentazione (art. 4)

(1)

Elaborati tecnici di costruzione o di massima

- 6 copie (5 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(2)

Relazione nivologica riguardante le verifiche di stabilità del manto nevoso della zona sulla quale insiste l'impianto, corredata dalla cartografia delle valanghe estesa alle aree di possibile influenza, in scala non inferiore al rapporto 1:5000, attestante che la zona interessata dall'impianto risulta immune, per ubicazione naturale, dalla possibilità di danni causati dalla caduta di valanghe o che comunque lo sia per effetto di idonee opere di protezione o speciali modalità costruttive delle quali dovrà essere presentato il relativo progetto esecutivo;

- 8 copie (7 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(3)

Relazione geologica e geotecnica con allegati gli elaborati cartografici che illustrino le condizioni geologiche, geomorfologiche locali, nonché la compatibilità dell'intervento con la "stabilità dell'area interessata, quantitativamente calcolata ai sensi del D.M. 11 marzo 1988, tramite caratterizzazione geotecnica e geomeccanica dei litotipi presenti e relative verifiche di stabilità". Dette caratterizzazioni dovranno essere eseguite con metodologie specifiche, a seconda dei casi, della meccanica dei terreni e delle rocce.

- 8 copie (7 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(4)

Documenti legali comprovanti la libera disponibilità dei terreni interessati dall'impianto, per l'intera durata della concessione.

- 2 copie (1 copia Regione, 1 copia Sportello Unico)

(5)

Dichiarazione attestante l'esistenza o meno di attraversamenti e/o parallelismi con sottoservizi (elettrodotti, strade, acquedotti, gasdotti); in caso affermativo occorre presentare la documentazione prevista dalle norme vigenti.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(6)

Istanza indirizzata al Presidente della Giunta Regionale inerente gli interventi rientrati nella categoria C4 di cui alla L.R. 09.08.1989 n. 45 (nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici) e corredata dalla seguente documentazione:

- a) progetto esecutivo in scala adeguata degli interventi che si intendono realizzare;
 - 4 copie (3 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- b) stralcio del Piano Regolatore e relativi studi geologici allegati;
 - 4 copie (3 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- c) documentazione fotografica delle superfici di intervento;
 - 4 copie (3 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- d) progetto delle opere e dei lavori necessari al recupero ambientale e vegetazionale delle aree di intervento. Il progetto deve, tra l'altro, descrivere lo stato dei luoghi, la coltura del terreno e le modificazioni previste; se la superficie è, anche solo parzialmente, boscata, saranno dettagliatamente illustrate le caratteristiche del soprassuolo forestale ed indicato il numero approssimativo delle piante da abbattere.;
 - 4 copie (3 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- e) esclusi i casi di esenzione previsti dall'art. 9, comma quarto, L.R. n. 45/89 deve essere presentato il progetto di rimboschimento oppure nella domanda deve essere precisato che l'interessato s'impegna a versare il corrispettivo del costo, maggiorato del 20%.
 - 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(7)

Relazione illustrante la situazione urbanistica esistente nel Comune interessato, e riportante altresì eventuali studi di settore allegati allo Strumento Urbanistico Generale, corredata di:

- a) certificato di destinazione urbanistica;
- b) planimetrie e disposizioni di piano regolatore riguardanti la zona interessata dall'intervento.
 - 4 copie (3 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(8)

Piano di sviluppo aziendale in cui siano specificati gli elementi di fattibilità tecnica-finanziaria nonché i programmi di sviluppo dell'attività nell'arco temporale di almeno 5 anni.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(9)

Relazione in cui si indichi la funzionalità dell'impianto (di arroccamento, di collegamento, ecc.), l'inserimento dello stesso nell'ambito dell'area sciabile attraverso la rappresentazione planimetrica dell'intero sistema di impianti e delle piste in cui sia evidenziato il tracciato del nuovo impianto e delle relative piste di discesa, l'incremento di presenze sciistiche nell'area sciabile determinato dal nuovo impianto.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(10)

Relazione che indichi lo stato attuale e/o di progetto, dell'accessibilità viaria, della rete dei trasporti pubblici, dei parcheggi, della dotazione di strutture ricettive alberghiere, di impianti turistici complementari.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(11)

Relazione riguardante lo stato di attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale e la verifica di eventuali prescrizioni contenute nelle norme di attuazione degli stessi.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(12)

Progetto che deve descrivere lo stato dei luoghi, il profilo pedogenetico del suolo, la copertura vegetale, con preciso riferimento alla/e fitocenosi presente/i, dovrà essere indicata l'estensione delle superfici delle quali si prevede lo scotico e la relativa pendenza; tali superfici dovranno essere chiaramente rappresentate sugli elaborati cartografici; dovranno essere dettagliatamente descritte le tecniche ed i materiali con cui si prevede di ripristinare lo stato biologicamente attivo del suolo e la sua copertura vegetale; se la superficie è, anche solo parzialmente, dotata di copertura arbustiva e/o arborea, sarà illustrata dettagliatamente la stazione forestale interessata, con specifico riferimento alle caratteristiche selvicolturali ed ai parametri dendro-auxosetrici della formazione coinvolta; uno specifico elaborato dovrà indicare il numero delle piante da abbattere, suddiviso per classi diametriche e di altezza, nonché i criteri adottati nella scelta dei soggetti arborei da eliminare. Il progetto di recupero ambientale di cui ai precedenti punti deve essere redatto da Dottore Agronomo e Forestale o Dottore Biologo regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

Inoltre, ove ricorrano le condizioni, occorre integrare il progetto con la seguente documentazione.

(13)

Qualora sia necessaria la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: istanza indirizzata al Presidente della Giunta Regionale e corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente.

- 2 copie (1 copia Presidente della Giunta Regionale, 1 copia Sportello Unico)

(14)

Istanza relativa agli ostacoli alla navigazione aerea.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(15)

Se l'opera ricade sotto i vincoli della legge 01.06.1931 n. 886: copia del nulla osta dell'Amministrazione Militare.

- 2 copie (1 copia Regione, 1 copia Sportello Unico)

(16)

Nel caso in cui l'area oggetto di intervento risulti inclusa in una zona sottoposta a vincolo di tutela ambientale, dovrà essere acquisita la relativa autorizzazione di competenza della Giunta Regionale in forza della delega dello Stato, art. 82 del D.P.R. n. 616, mediante la predisposizione e la presentazione della seguente documentazione:

- a) istanza di autorizzazione indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, Settore Beni Ambientali e Paesistici dell'Assessorato Regionale competente, recante tutti i dati relativi all'intervento in progetto, specificante il D.M. impositivo del vincolo ai sensi della legge n. 1497/39, ovvero la categoria di beni fra quelli elencati nell'art. 1 della legge n. 431/85 e la specificazione sul tipo di progetto se di massima o esecutivo;
 - 4 copie (3 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- b) planimetria in scala catastale con precisa indicazione del o dei lotti interessati dall'intervento con indicate le parti di intervento ricomprese nella zona sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale;
 - 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- c) parere espresso dalla Commissione Igienico Edilizia del Comune in merito all'intervento proposto;
 - 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

- d) elaborati di progetto che evidenzino gli aspetti esteriori dell'impianto (profili di linea, tipo di palificazione, cabine ecc.) e documentino in modo adeguato, attraverso planimetrie a curva di livello, sezioni, ecc., lo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento, sia per quanto riguarda la costruzione dell'impianto di risalita ed opere ad esso accessorie, permanenti (locali di servizio) e temporanee (piste di cantiere), sia l'eventuale pista di discesa (movimenti di terra, sbancamenti, riporti, esistenza di coperture arboree, sistemazione definitiva dell'area, ecc.);
- 5 copie (4 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- e) relazione tecnico descrittiva delle opere che si intendono eseguire con precisa indicazione dei materiali impiegati, colori, ecc., per la realizzazione dell'impianto e delle opere di risistemazione paesistico-ambientale della zona interessata dall'intervento (inerbimento, piantumazioni, tipi di essenze, ecc.) e definizione dei tempi di attuazione;
- 6 copie (5 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)
- f) ampia e chiara documentazione fotografica a colori di tipo panoramico (non polaroid) attestante l'aspetto del contesto ambientale interessato all'intervento e del suo intorno;
- 4 copie (3 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

(17)

Qualora l'area di intervento non risulti inclusa in zona sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale, in relazione a quanto disposto dall'art. 82 del D.P.R. n. 616/77, apposita dichiarazione dell'Ente concedente con allegata la planimetria esplicativa in triplice copia indicante l'uso del suolo oggetto di intervento.

- 3 copie (2 copie Regione, 1 copia Sportello Unico)

NOTE

Anche se l'istanza è unica e va presentata esclusivamente allo Sportello Unico, si ritiene comunque di far compilare le istanze indicate ai punti 6 - 13 - 14 - 16 in quanto contengono dati utili per l'istruttoria della Regione.

I progetti e gli elaborati tecnici devono essere datati e firmati da professionisti abilitati nelle specifiche materie in originale su tutte le copie